



VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di Marzo, presso la stanza n. 23 del P. O Garibaldi Centro, Piazza S. Maria di Gesù 5 Catania, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 204 del 20.02.2025, per l'espletamento della Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992 di n. 2 incarichi di Neuropsicologi, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: *"The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study"* – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano.

La Commissione, nominata con la deliberazione n. 204 del 20.02.2025 risulta così composta:

Dott.ssa Francesca Graziano	Presidente
Dott.ssa Grazia Razza	Componente
Dott.ssa Mimy Annunziata Tavormina	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è stata dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, ha preso atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- della deliberazione n. 70 del 20.01.2025 con la quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992, di n. 2 Neurofisiologi e n. 2 Neuropsicologi, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: *"The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study"* – Principal Investigator Dott.ssa Francesca Graziano;

1
/



- dell'allegato avviso alla suindicata deliberazione, pubblicato presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale in data 21.01.2025, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata per il 05.02.2025;
- della deliberazione n. 204 del 20.02.2025 relativa alla nomina della Commissione esaminatrice;
- del Regolamento Aziendale disciplinante le procedure di conferimento degli incarichi ex art. 15 octies del D.lgs. n. 502/1992, approvato con deliberazione n. 62 del 20/01/2021, modificato e integrato, nell'ottica di una riorganizzazione aziendale delle attività connesse al reclutamento delle risorse umane destinate alla realizzazione dei Progetti PSN, con approvata deliberazione n. 1269 del 16/11/2021.

Tutto ciò premesso, la Commissione Esaminatrice ha preso atto del fatto che, per la valutazione dei titoli e del colloquio, dispone di complessivi 20 punti così distinti (art. 6 dell'Avviso Pubblico):

6 punti per i titoli:

- fino a n. 2 punti per il voto di laurea;
- fino a n. 4 punti per il curriculum, dando adeguata valutazione all'attività scientifica, alle attività formative e di perfezionamento pertinenti al Progetto, con particolare riferimento alla partecipazione a Master attinenti per materia.

14 punti per il colloquio, relativamente alla materia oggetto dell'incarico, con particolare riguardo alla specifica esperienza maturata.

In conformità al Regolamento Aziendale, l'inserimento in graduatoria è comunque subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 9/14.

La Commissione, ad integrazione di quanto stabilito dall'art 6 dell'Avviso Pubblico della procedura in argomento, ha inteso precisare che:

- per quanto concerne il voto di laurea, il punteggio da attribuire, per intervalli, è stabilito come di seguito (*fino a 2 punti*):

- da 66/110 a 104/110	0,50 punti
- da 105/110 a 109/110	1,00 punti
- da 110/110 a 110/110 e lode	2,00 punti
- per quanto concerne la valutazione delle attività formative, scientifiche e di perfezionamento, il relativo punteggio è stabilito come di seguito: (*fino a 4 punti*):



- | | |
|--|------------|
| ➤ Master I livello attinente all'attività progettuale | 0,20 punti |
| ➤ Master di II livello attinente all'attività progettuale | 0,40 punti |
| ➤ Dottorato di Ricerca attinente all'attività progettuale | 0,40 punti |
| ➤ Frequenza Volontaria <u>ulteriore</u> , rispetto a quella richiesta come requisito d'accesso e strettamente attinente alla materia del Progetto, svolta presso le Strutture pubbliche sanitarie o presso Strutture private Convenzionate con il SSN: | |
| - fino a 6 mesi | 0,20 punti |
| - più di 6 mesi e fino a 1 anno | 0,40 punti |
| ➤ Pubblicazioni <u>attinenti</u> alle attività del Progetto: | |
| - fino a n. 3 | 0,15 punti |
| - più di n. 3 e fino a n. 6 | 0,30 punti |
| - più di n. 6 | 0,50 punti |
| ➤ Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari <u>attinenti</u> all'oggetto del Progetto: | |
| - fino a n. 10 eventi | 0,10 punti |
| - fino a n. 30 eventi | 0,20 punti |
| - oltre a n. 30 eventi | 0,30 punti |
| ➤ Relatore/Tutor a corsi, convegni/congressi e seminari <u>attinenti</u> all'oggetto del Progetto: | |
| - fino a n. 10 eventi | 0,20 punti |
| - fino a n. 30 eventi | 0,40 punti |
| - oltre a n. 30 eventi | 0,50 punti |
| ➤ Certificazione informatica | 0,10 punti |
| ➤ Certificazione linguistica | 0,10 punti |
| ➤ Esperienza professionale certificate, <u>ulteriore</u> rispetto a quella maturata come requisito di accesso e strettamente attinente alla materia del Progetto, svolta presso strutture pubbliche sanitarie o private Convenzionate con il SSN. | |
| - da 6 mesi a 1 anno | 0,50 punti |



- da 1 anno a 3 anni
- più di 3 anni

1,00 punti

1,50 punti

La Commissione ha quindi proseguito con la determinazione dei criteri di valutazione della prova orale, la quale verterà sull'accertamento delle competenze e conoscenze inerenti al profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire. Inoltre, sarà valutato anche il possesso di adeguate conoscenze informatiche e digitali e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per il colloquio, la Commissione dispone di *n. 14 punti*, e la definizione, ai fini della valutazione, dei seguenti parametri:

- Esposizione ordinata e logica;
- Congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- Padronanza del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi.

Conclusa l'operazione relativa alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione ha preso atto della deliberazione n. 192 del 20.02.2025 relativa all'ammissione dei candidati (*Allegato A*)

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	Bausano Chiara	21.01.1986
2	Capizzi Nausicaa	28.08.1995
3	Cappadonna Marco	30.07.1990
4	Careri Tommaso	22.09.1981
5	Di Paola Ilaria	22.06.1995
6	Di Stefano Desiree Sannia	24.04.1984
7	Febbraio Anna	28.12.1989
8	Filia Francesca	10.12.1978
9	Finocchiaro Roberta	04.08.1979
10	Foti Jolanda	27.08.1994
11	Furneri Giovanna	18.09.1990
12	Galati Formaggio Giuseppina	22.03.1984
13	Giuffrida Valeria	21.07.1993
14	Merendino Gabriella	26.08.1989
15	Noto Stefania	29.09.1994
16	Novara Maria Grazia	28.05.1979
17	Nuzzarello Carla	28.11.1995
18	Pagano Ezio	15.02.1987
19	Passarello Lisa	05.03.1998

20	Pupillo Viviana	06.11.1993
21	Raciti Giusy	19.06.1992
22	Sabatino Letizia	10.01.1996
23	Sanginisi Serena Lucia	27.05.1991
24	Sangiorgi Giada	21.06.1994
25	Stagnitti Maria Chiara	10.03.1993
26	Taormina Maria	29.08.1986
27	Trovato Maria Giovanna	09.09.1988
28	Valentino Ingeborg Orazia Vanessa	20.06.1983
29	Vaccari Caterina Barbara	30.09.1972
30	Vitale Simona	19.09.1996

Nella suindicata deliberazione, è stata disposta, altresì l'esclusione dei candidati Alice Tomaselli, Enrica Garibaldi, Clea Giuffrida e Maria Giovanna Messina, per le motivazioni che ivi si intendono integralmente richiamate.

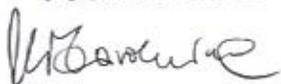
I componenti della Commissione, visionato il suindicato elenco dei candidati ammessi, hanno sottoscritto apposite dichiarazioni attestando l'assenza di circostanze di incompatibilità (tra essi e i candidati), l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse, tra essi e i candidati. (Allegato n. 1).

La Commissione si riconvoca alle ore 14:00 per i successivi adempimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 13:30

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

I COMPONENTI

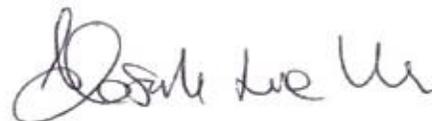




IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ovies Dlgs 502/1992, di n. 2 Neurofisiologi e n. 2 Neuropsicologi, relativamente alla Convenzione Ministeriale e al Progetto a valere su fondi PNRR per la ricerca biomedica dal titolo: "The effects of endoscopic third ventriculostomy versus ventriculoperitoneal shunt on neuropsychological performance and motor functions in Normal pressure hydrocephalus: a multicentric study"

Allegato A. Elenco ammissioni con riserva- profilo professionale Neuropsicologo

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	AMMISSIONE CON RISERVA
1	Bausano Chiara	21.01.1986	Ammessa con riserva
2	Capizzi Nausicaa	28.08.1995	Ammessa con riserva
3	Cappadonna Marco	30.07.1990	Ammesso con riserva
4	Careri Tommaso	22.09.1981	Ammesso con riserva
5	Di Paola Ilaria	22.06.1995	Ammessa con riserva
6	Di Stefano Desiree Sannia	24.04.1984	Ammessa con riserva
7	Febbraio Anna	28.12.1989	Ammessa con riserva
8	Filia Francesca	10.12.1978	Ammessa con riserva
9	Finocchiaro Roberta	04.08.1979	Ammessa con riserva
10	Foti Jolanda	27.08.1994	Ammessa con riserva
11	Furneri Giovanna	18.09.1990	Ammessa con riserva
12	Galati Formaggio Gluseppina	22.03.1984	Ammessa con riserva
13	Giuffrida Valeria	21.07.1993	Ammessa con riserva
14	Merendino Gabriella	26.08.1989	Ammessa con riserva
15	Noto Stefania	29.09.1994	Ammessa con riserva
16	Novara Maria Grazia	28.05.1979	Ammessa con riserva
17	Nuzzarello Carla	28.11.1995	Ammessa con riserva
18	Pagano Ezio	15.02.1987	Ammesso con riserva
19	Passarello Lisa	05.03.1998	Ammessa con riserva
20	Pupillo Viviana	06.11.1993	Ammessa con riserva
21	Raciti Giusy	19.06.1992	Ammessa con riserva
22	Sabatino Letizia	10.01.1996	Ammessa con riserva
23	Sanginisi Serena Lucia	27.05.1991	Ammessa con riserva
24	Sangiorgi Giada	21.06.1994	Ammessa con riserva
25	Stagnitti Maria Chiara	10.03.1993	Ammessa con riserva
26	Taormina Maria	29.08.1986	Ammessa con riserva
27	Trovato Maria Giovanna	09.09.1988	Ammessa con riserva
28	Valentino Ingeborg Orazia Vanessa	20.06.1983	Ammessa con riserva
29	Vaccari Caterina Barbara	30.09.1972	Ammessa con riserva
30	Vitale Simona	19.09.1996	Ammessa con riserva

(Handwritten signatures)



All. 1



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ FRANCESCA GRAZIANO
nato/a a PACERNO il 01/06/82
C.F.: GRZPNC82H416293T

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
NEUROCHIRURGIA con la qualifica di:
DIRIGENTE MEDICO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 204 del 20/02/2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/03/2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ ACQUARARA LUCIA VASIA
nato/a a CATANIA il 27/01/1989
C.F.: VSTLSN84C67C351N

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
RISORSE UMANE con la qualifica di:
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 25A del 20-02-2023 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10.3.1984

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... MILLY ANNUNZIATA TAVORMINA
nato/a a MILAZZO (ME) il 10.12.1967
C.F.: TVRMY267150F206D

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
DIREZIONE SANITARIA con la qualifica di:
DIRIGENTE PSICOLOGO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 204 del 20.02.2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

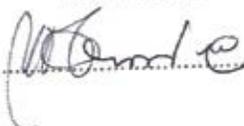
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10.03.2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ RAZZA GRAZIA
nato/a a CATANIA il 17.02.83
C.F.: R22GR283B57C3S1X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda ASP3 CT
in servizio presso l'U.O. S.D. CENTRO ALZHEIMER E PSICOGERIATRIA
con la qualifica di DIRIGENTE PSICOLOGO

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 204 del 20.02.2025..... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10.03.25

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento